

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale dei beni culturali e l. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e l. S.

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**S13 - Soprintendenza per i beni culturali
e ambientali di Catania**

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania

tel. +39 0957472111

sopriect@regione.sicilia.it

Posta certificata

sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Il Soprintendente

Oggetto: LINGUAGLOSSA (CT) - Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola.
CAP. 776089
Codice Siope U.2.02.01.11.001
CUP: G39D22000460002
GIG: Z9B38827C7

DETERMINA A CONTRARRE n. 103 del 23.11.2022

PREMESSO Che questa Soprintendenza deve procedere ad effettuare i lavori di restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola di Linguaglossa (CT);

RICHIAMATO l'atto di nomina prot. n. 16504 del 24/10/2022 con il quale veniva individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il f.d. Geom. Alfio di Raimondo, dipendente della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania;

VISTA la perizia di spesa, redatta dal f.d. Dott.ssa Carmela Cappa e dall'I.D. Ing. Carlo Catalano, pari ad euro 23.690,00 così suddivisi: €. 18.152,97 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, €. 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 4.787,03 per somme a disposizione dell'amministrazione;

RICHIAMATA la nota del 23/09/2022 prot. n. 43792 del "Servizio 7 – Attuazione programmi operativi nazionali e fondi regionali" con la quale veniva notificata la nota prot. n. 42015 del 14/09/2022 e disposta la prenotazione d'impegno della somma di €. 23.690,00 nonché il "report di registrazione" della medesima nota in data 20/09/2022 imp. N. 53 da parte della Ragioneria Centrale;

VISTO l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. dal suddetto R.U.P. in data 10/11/2022;

RICHIAMATA La nota n. 17903 del 15/11/2022 con la quale il R.U.P., nel presentare il quadro economico per l'affidamento dei lavori di "Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola" in Linguaglossa (CT), propone per il suddetto intervento la Ditta Restauro Scalisi di Maria Scalisi con sede in via Madonna di Fatima 31/33 Gravina di Catania (CT) - P.IVA 02463090874 – quale possibile soggetto affidatario dei lavori di che trattasi, in quanto la stessa ha già dimostrato adeguate

- capacità economico/finanziarie e tecnico/professionali, nonché affidabilità in termini di esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi;
- RITENUTO** di dover accogliere e condividere quanto proposto dal R.U.P., geom. Alfio Di Raimondo, di individuare per l'affidamento dei lavori di "Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola" in Linguaglossa (CT), la Ditta Restauro Scalisi di Maria Scalisi con sede in via Madonna di Fatima 31/33 Gravina di Catania (CT) - P.IVA 02463090874;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento agli artt. 30 e 32 così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 ed in particolare:
- L'art. 30, comma 1: *L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.*
 - L'art. 32, comma 2: *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*
- VISTA** La Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni):
- art. 1, comma 2, lett. a): *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'affidamento dei lavori di "Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di

- Paola” in Linguaglossa (CT), mediante affidamento diretto così come disposto dall’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- ATTESO** quindi che i lavori oggetto della presente determinazione sono riconducibili alla previsione di cui all’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, anche in ragione del loro limitato livello di complessità ed importo;
- RITENUTO** di poter individuare per l’esecuzione dei lavori di “Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola” in Linguaglossa (CT), la Ditta Restauro Scalisi di Maria Scalisi con sede in via Madonna di Fatima 31/33 Gravina di Catania (CT) - P.IVA 02463090874;
- RITENUTO** Che lo svolgimento della procedura di affidamento debba avvenire in modalità telematica per il tramite del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
- DARE ATTO** che la pubblicazione della presente determinazione sarà effettuata sul sito internet dell’Assessorato Regionale Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
- RILEVATO** che ai sensi del 2° comma dell’art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. che, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

per quanto sopra

la sottoscritta Arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i beni culturali ed ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

1. Avviare, per le motivazioni espresse in narrativa, le procedure per l’affidamento dei lavori di “Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola” in Linguaglossa (CT), alla Ditta Restauro Scalisi di Maria Scalisi con sede in via Madonna di Fatima 31/33 Gravina di Catania (CT) - P.IVA 02463090874 mediante affidamento diretto così come disposto dall’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021, per l’importo complessivo pari ad euro 23.690,00 così suddivisi: € 18.152,97 per lavori a base d’asta soggetti a ribasso, € 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 4.787,03 per somme a disposizione dell’amministrazione;
2. Di dare atto e stabilire:
 - Il fine che il contratto intende perseguire è quello della salvaguardia del bene oggetto di intervento di restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola” in Linguaglossa (CT);
 - L’oggetto del contratto è l’intervento di “Restauro della statua in marmo raffigurante la Madonna con bambino del sec. XVI – presso la Chiesa di San Francesco di Paola” in Linguaglossa (CT)) mediante affidamento diretto così come disposto dall’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021, individuando la Ditta Restauro Scalisi di Maria Scalisi con sede in via Madonna di Fatima 31/33 Gravina di Catania (CT) - P.IVA 02463090874 per l’importo complessivo pari ad euro 23.690,00 così suddivisi: € 18.152,97 per lavori a base d’asta soggetti a ribasso, € 750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 4.787,03 per somme a disposizione dell’amministrazione;
 - La procedura di affidamento avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii. apportate dall’art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 nel rispetto

dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;

- Lo svolgimento della procedura di affidamento avverrà in modalità telematica per il tramite del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
- Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- Al fine di permettere a questa Amministrazione l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per l'affidamento dei lavori di che trattasi e la successiva stipula del contratto;

Dare atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG): numero Z9B38827C7;

Attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D. L. vo n. 267/2000.

Il presente atto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS).

Il Soprintendente

(Arch. Irene Donatella Aprile)



Irene Donatella Aprile